LEGISLATURA XXVI - 1° SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 1º AGOSTO 1921

sorgenti di Strane sotto il Nanos (Monte Re), già approvate in linea tecnica e sanitaria. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Lavrencic».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapete se intenda prendere in considerazione, per la congiunzione diretta delle città di Gorizia e di Postojna (Postumia) la prolungazione fino a questa ultima città della linea ferroviaria Gorizia-Ajdiovscina (Aidussina), non solo a vantaggio della popolazione della valle superiore del Vipacco, ma anche e anzitutto nell'interesse generale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Lavrencie ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere per quali motivi non sono state ancora ripristinate le scuole secondarie (magistrali e liceo) con lingua d'insegnamento slovena e colla sede a Gorizia e se vorranno prendere i provvedimenti necessarii affinche queste scuole vengano riaperte almeno per l'anno scolastico 1921-1922 nella loro sede naturale a Gorizia, capoluogo della provincia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Podgorniek »

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere i motivi per i quali bon vennero ancora riaperte le scuole medie con lingua d'insegnamento croata, il ginnasio di Piasino e la scuola magistrale di Castria – da trasferirsi, quest'ultima, in altro luogo –, e per sapere se intendano provvedervi a tempo per l'anno scolastico 1921-1922. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Wilfan».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere quali provvedimenti abbia preso per tutelare la serenità del dibattimento testè chiusosi alle Assise di Padova con la condanna tremenda a 30 anni di sei contadini leghisti e per sapere quali misure siano state prese perchè gli avvocati di fiducia degli imputati potessero adempiere il loro mandato. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Panebianco ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere le ragioni per le quali, delle centinaia di denuncie fatte alla Regia procura del Re di Padova e di Este da molti mesi, contro autori d'ogni sorta di crimini e perfino di semplici contravvenzioni, da parte delle autorità di pubblica sicurezza e di privati, per nessuna di esse, quando siano imputati cosidetti fascisti, sia neanche inoltrata l'istruttoria. (L'interrogante chiede la risposta scritta). «Panebianco».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se e quando intenda ripresentare alla Camera il progetto di legge Croce riguardante professori di istituti pareggiati colle modificazioni concordate con l'Ufficio centrale del Senato (relatore onorevole Vitelli). (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Locatelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda sia giunta l'ora di risolvere, sia pure parzialmente, il problema telefonico delle Puglie, legate alla capitale da un solo filo telefonico, sistemazione che costituì una costante promessa di tutti i Governi passati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Caradonna ».

«I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro della guerra, per sapere se non creda necessario di far coincidere l'invio in congedo degli ufficiali della classe 1900 con quelli dei militari di truppa, per cui si stanno per dare le occorrenti disposizioni.

« Quilico, Alice ».

« La Camera, considerando, che ormai a somiglianza di quanto già fecero le altre Nazioni marittime si debba far cessare ogni gestione diretta sotto qualsiasi forma da parte dello Stato di servizi marittimi – eccezione fatta delle linee gestite dalle ferrovie dello Stato;

invita il Governo a restituire all'armamento privato le navi che presentemente gerisce sia a time charter, si altrimenti, e ad evi are per l'avvenire qualsiasi avviamento all'esercizio marittimo di Stato, sia diretto sia indiretto.

« Boggiano-Pico, Cingolani, De Gasperi ».